



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 16-03-21

ORIGINALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Stante la situazione di emergenza sanitaria in corso, la seduta si è svolta senza la presenza fisica del pubblico. La pubblicità della seduta è stata tuttavia garantita mediante diretta streaming sulla pagina facebook del Comune di Castello di Godego, assicurando il libero accesso alla visione da parte dei cittadini, in attuazione del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale prot. 14027 del 18/11/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in l. 24/04/2020 n. 27 e art. 1, comma 9, lett. o) del d.p.c.m. 03/11/2020: disposizioni per il funzionamento del consiglio comunale in modalità a distanza".

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARISOTTO DIEGO	P
CIVIERO ALESSIA	P
LUISON OMAR	A
MILANI PAOLO	P
PELLIZZARI GIANLUIGI	P
BARICHELLO ENRICO	P
CANDIOTTO MICHELA	P
STANGHERLIN SARA	P
STOCCO MARTA	P
GARDIMAN BARBARA	P
BATTAGLIA MOSE'	P
ROSIN GIANMARIA	P
BELTRAME EMILIANO	P

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Scrutatori:

CANDIOTTO	MICHELA
BATTAGLIA	MOSE'
ROSIN	GIANMARIA

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal Segretario Comunale Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

VISTO l'art. 1, comma 837, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate che testualmente recita:

“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”.

VISTO l'art. 1, comma 838, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.

VISTO l'art. 1, comma 840 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

“Il canone di cui al comma 837 è determinato dal comune o dalla città metropolitana in base alla durata, alla tipologia, alla superficie dell'occupazione espressa in metri quadrati e alla zona del territorio in cui viene effettuata”.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 846 della sopracitata Legge 160/2019 secondo il quale “Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari”.

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che “a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”

VISTA la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

CONSIDERATO CHE, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) approvato con delibera di C.C. 84 del 28/12/1994 e successive modificazioni;

ESAMINATO lo schema di Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal regolamento, si applica quanto dettato dall'art. 1, dal comma 837 al comma 846, della Legge n. 160/2019 nonché le altre disposizioni vigenti in materia;

RITENUTO opportuno disporre l'esternalizzazione del nuovo canone al fine di preconstituire una banca dati unica finalizzata ad una migliore gestione della nuova entrata e al fine di mantenere la continuità del servizio già offerto da soggetto esterno per la parte principale delle entrate minori sostituite così come consentito dalla legge;

RITENUTO di posticipare al 30/06/2021 la scadenza per la riscossione del nuovo canone sia per la situazione epidemiologica in corso, sia per provvedere in sede di prima applicazione all'organizzazione gestionale dello stesso;

VISTA la Legge 30/12/2020, n.178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);

RICHIAMATO l'art. 106, comma 3-bis, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO il parere di competenza espresso dall'organo di revisione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL;

UDITI i seguenti interventi:

Presidente del Consiglio comunale Pellizzari Gianluigi: dà la parola al Sindaco per la relazione della proposta in discussione.

Sindaco Parisotto Diego: relazione nel seguente modo:

Con la legge di Bilancio n. 160/2019 è stato istituito il canone per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati. Sostituisce la tassa occupazione suolo pubblico (per le aree destinate al mercato) e il prelievo sui rifiuti limitatamente ai casi di occupazioni temporanee.

L'istituzione del nuovo canone comporta:

- un prelievo di natura patrimoniale e non tributario (come invece lo era per la tassa occupazione suolo pubblico);
- la stesura di un nuovo regolamento che disciplini il canone in tutte le sue articolazioni (soggetto passivo, oggetto del canone, sanzioni...) da approvare in questa seduta di Consiglio Comunale;
- la rielaborazione del piano tariffario con individuazione di nuovi coefficienti moltiplicatori che assumono a riferimento la nuova tariffa standard definita dai commi 841 e 842 della Legge 160/2019.

Il canone è disciplinato in modo da assicurare sostanzialmente un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono sostituiti dal canone.

Consigliere comunale Beltrame Emiliano: si ricorda che prima le occupazioni di suolo pubblico per motivazioni politiche erano gratuite, ora gli sembra di no con un pagamento al 50%. Chiede se prima si potevano concedere gratuitamente ed essendo interessato se si può fare ancora con questo regolamento.

Sindaco Parisotto Diego: si verificherà in Giunta Comunale come fare, se mantenere la gratuità anche se una piccola parte potrebbe essere simbolica. Le esigenze, comunque, sono di tutti.

Consigliere comunale Gardiman Barbara: pone due domande. L'allegato A suddivide vie e piazze in 2 categorie, in base a quale criterio? Inoltre a Villorba dove si è già applicato lo stesso regolamento i commercianti hanno pagato più di prima, applicando la tariffa massima. Chiede se si possono mantenere le stesse tariffe di prima anche se suddivise.

Sindaco Parisotto Diego: c'è l'impegno di controllare le tariffe mantenendo le stesse

per i mercati. A questo punto interviene il responsabile dei tributi..

Responsabile dell'Ufficio Tributi dr. Quagliotto Roberto: non si è deciso ancora nulla. C'è un stand by, si aspettano decisioni dal Governo anche se la legge prevede l'invarianza della spesa. Sono problemi nuovi ed uguali in tutti i Comuni gestiti da CONTARINA.

Con voti:

favorevoli n. 10
astenuti n. 2 (Gardiman e Rosin)
contrari n. 0

espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri votanti su n. 12 consiglieri presenti

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati composto da 17 articoli comprensivo dell'allegato A) che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI PRENDERE ATTO** che il suddetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021;
4. **DI DARE ATTO** che il nuovo "canone" dal momento della sua entrata in vigore sostituisce le seguenti entrate comunali: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;
6. **DI AFFIDARE** in concessione la gestione del nuovo canone disciplinato dall'art. 1, comma 837 della Legge 160/2019 ad un soggetto iscritto all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997;
7. **DI POSTICIPARE** al 30/06/2021 la scadenza per la riscossione del nuovo canone sia per la situazione epidemiologica in corso, sia per provvedere in sede di prima applicazione all'organizzazione gestionale dello stesso;
8. **DI PUBBLICARE** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

La presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione legalmente espressa:

favorevoli n. 10
astenuti n. 2 (Gardiman e Rosin)
contrari n. 0

espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri votanti su n. 12 consiglieri presenti e viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c. 4 del D. Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<p style="text-align: center;">Il Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI</p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>	<p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale Sorace Francesco</p> <p>(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)</p>
---	---